

COMUNE DI TAVAGNACCO
13 APR. 2015
N. 10665... CAT. ...5.....

1

COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Cucchini Alessandro

Rag. Bassi Gernaldo

Dott. Sette Micaela



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori dell'Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- o ricevuti in data 01 aprile 2015 lo schema del bilancio di previsione 2015/2017 armonizzato;
- o assunte successivamente, dalla responsabile del servizio finanziario dott.ssa Alessandra Boschi, le informazioni relative agli elaborati ed allegati di bilancio 2015/2017;
- o verificata la documentazione successivamente pervenuta;
- o viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- o viste le norme vigenti in materia di Patto di stabilità interno;
- o visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- o visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;
- o visto il regolamento di contabilità;
- o visti i regolamenti relativi ai tributi comunali e relative delibere giuntali;
- o visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, allegato al bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2015/2017;
- o considerato che l'Ente in base all'art. 9, comma 4 del D.L. 102/2013, ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile degli enti locali per l'esercizio 2014 e che conseguentemente il bilancio 2015-2017 è predisposto secondo i postulati normativi della disciplina concernente i "sistemi contabili armonizzati", di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;
- o vista la delibera di Giunta comunale relativa al "Fabbisogno di personale - Piano assunzioni";
- o visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017;
- o visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;
- o visto i bilanci delle società partecipate dall'Ente;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

POSTULATI

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche.

Le principali novità introdotte con il D.Lgs. 118/11 e i nuovi principi contabili sono:

- ☐ Nuovo principio della competenza finanziaria cd. "potenziata";
- ☐ Schemi e principi di bilancio uniformi per tutta la PA;
- ☐ Bilancio di previsione con sviluppo triennale;
- ☐ Previsioni di cassa nel primo anno del bilancio di previsione, con carattere autorizzatorio;
- ☐ Introduzione dei Piani dei Conti Finanziario ed Economico Patrimoniale validi per tutta la PA;
- ☐ Iscrizione delle entrate al lordo anche della quota di difficile esazione con obbligo di accantonamento ad apposito fondo "crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ Obbligo di iscrivere a bilancio anche le operazioni "non monetarie" (operazioni permutative);
- ☐ Introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- ☐ Introduzione del bilancio consolidato con gli organismi partecipati;
- ☐ Un nuovo documento di programmazione: il DUP (documento unico di programmazione).

Bilancio – parte entrata

Le entrate sono rappresentate per Macro Aggregazioni e rappresentano la fonte di provenienza.

Ai fini della gestione e della rendicontazione le Tipologie sono ripartite in Categorie definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza (art. 15 D. Lgs.118/11).

Bilancio – parte spesa

Le spese vengono rappresentate per macro aggregazioni, stabilite per legge e sono distinte nella seguente struttura:

MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO

Il principio della competenza finanziaria potenziata ed il concetto di esigibilità

Trattasi di un principio di carattere generale che prevede numerose deroghe sia sul fronte dell'entrata (es. alcune tipologie di entrate tributarie, proventi dalla gestione dei servizi pubblici, ecc.) sia sul fronte della spesa (es. acquisto di beni e/o prestazione di servizi, particolari contributi, ecc.). Pertanto, se non diversamente disciplinato in specifici paragrafi del testo normativo, per l'imputazione di una entrata o di una spesa ci si deve applicare il principio di carattere generale.

Punto centrale del principio di competenza finanziaria è il concetto di scadenza dell'obbligazione, definita come il "momento in cui l'obbligazione diviene esigibile".

In particolare un credito è esigibile qualora non vi siano ostacoli alla sua riscossione e sia consentito quindi pretendere l'adempimento.

Con riferimento alle spese di investimento che comportano impegni che vengono a scadenza in più esercizi, i principi contabili affermano che "deve essere dato specificamente atto – al momento dell'attivazione del primo impegno – di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il fondo pluriennale vincolato

Elemento centrale della riforma della contabilità è il nuovo principio della competenza finanziaria, in base al quale, in via generale, le entrate e le spese sono imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza le relative obbligazioni.

Questo comporta l'introduzione del così detto "fondo pluriennale vincolato" definito un "saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui l'entrata è accertata".

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in c/capitale ma può essere utilizzato anche per garantire la copertura delle spese correnti finanziate con entrate a destinazione vincolata.

Allegato 9 del D.Lgs. 118 del 2011

(Schema del Bilancio di previsione)

L'allegato 9 reca gli schemi di bilanci di previsione

Per le entrate i dati sono inseriti all'interno delle colonne: Titolo/tipologia; Denominazione; Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio; Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio; Previsioni anno n; Previsioni anno n+1; Previsioni anno n+2.

Le spese sono classificate all'interno delle colonne: Missione/programma/titolo; Denominazione; Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio; Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio; Previsioni anno n; Previsioni anno n+1; Previsioni anno n+2.

Sono previsti poi: il riepilogo generale entrate per titoli; il riepilogo generale delle spese per titoli, il riepilogo generale delle spese per missioni, lo schema espositivo dell'equilibrio di bilancio; la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio n di riferimento del bilancio di previsione), lo schema relativo alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato, lo schema relativo alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle Regioni e delle province autonome e quello degli enti locali; lo schema sull'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (solo per gli enti locali); lo schema sulle spese per funzioni delegate dalle Regioni (solo per gli enti locali).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 21 del 30.06.2014 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2013, rilevando un risultato d'amministrazione pari ad € 633.459,71;

DATO ATTO che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, effettuata con modalità consone al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, sono emerse le risultanze che seguono:

- residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili: €1.132.942,02;
- residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: € 147.727,03;
- residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili: €6.044.027,38;
- residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: € 1.598.359,85
- fondo pluriennale vincolato, da iscriversi nell'entrata del bilancio di previsione esercizio 2014: € 4.911.085,36, di cui € 1.324.984,24 per il finanziamento della parte corrente, ed € 3.586.101,12 per il finanziamento della parte investimenti.

Pertanto il risultato di amministrazione rideterminato dopo il riaccertamento straordinario dei residui è pari a **€ 2.084.092,53** di cui l'importo di € 329.207,40 vincolato per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni 2015/2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate, spese e la giacenza di cassa:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.242.499,91								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.326.063,32	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		293.904,47	25.921,32	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.537.996,08	7.123.100,00	7.182.000,00	7.182.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	17.193.049,16	13.482.468,76	11.834.231,79	11.766.404,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.223.903,57	5.294.461,40	4.505.663,65	4.505.663,65			7.901,33	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.586.845,69	2.205.211,20	1.555.137,61	1.556.710,11					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.229.210,99	1.482.942,99	130.000,00	129.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.762.211,42	3.033.517,62	148.019,99	129.000,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	267.460,00	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	20.845.416,33	17.875.683,38	13.396.722,78	13.373.373,96	Totale spese finali.....	23.105.260,58	16.665.986,38	11.982.251,78	11.895.404,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.768.397,41	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.359.697,00	1.359.697,00	1.416.471,00	1.477.969,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.739.204,53	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.745.868,64	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
Totale titoli.....	4.507.601,94	1.805.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00	Totale titoli.....	3.105.565,64	3.014.697,00	3.071.471,00	3.132.969,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.353.020,27	19.680.683,38	15.053.722,78	15.028.373,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.210.626,22	19.680.683,38	15.053.722,78	15.028.373,96
Fondo di cassa finale presunto	1.384.693,96								

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2015/2017

Si da atto che al bilancio di previsione esercizio 2015-2017 è stata applicata una quota di avanzo presunto di amministrazione per euro 1.326.063,32 in competenza 2015.

ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI		
					DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	1.315.151,42	219.393,16	7.901,33	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	4.256.658,59	74.511,31	18.019,99	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	489.151,24	1.326.063,32	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/2015		cassa	118.812,18	2.242.499,91		
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.414.898,08	competenza	7.144.324,69	7.123.100,00	7.182.000,00	7.182.000,00
			cassa	10.242.893,19	9.537.998,08		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	929.442,17	competenza	5.307.933,85	5.294.461,40	4.505.663,85	4.505.663,85
			cassa	6.433.591,20	6.223.903,57		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.381.634,49	competenza	1.835.410,78	2.205.211,20	1.555.137,61	1.556.710,11
			cassa	3.087.428,78	3.586.845,69		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	216.592,50	competenza	933.915,10	1.482.942,99	130.000,00	129.000,00
			cassa	1.321.996,66	1.229.210,99		
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	117.460,00	competenza	117.460,00	150.000,00	0,00	0,00
			cassa	1.317.460,00	267.460,00		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	2.618.397,41	competenza	117.460,00	150.000,00	0,00	0,00
			cassa	3.693.418,70	2.768.397,41		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	84.204,53	competenza	1.506.349,53	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00
			cassa	1.545.803,09	1.739.204,53		
	Totale Titoli	7.762.629,18	competenza	16.962.853,95	18.060.715,59	15.027.801,46	15.028.373,96
			cassa	27.642.591,82	25.353.020,27		
	Totale Generale delle Entrate	7.762.629,18	competenza	23.023.815,20	19.680.683,38	15.053.722,78	15.028.373,96
			cassa	27.761.404,00	27.595.520,18		

SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
1	TITOLO 1 - Spese correnti	3.655.580,40	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	14.274.300,74 219.393,16 16.256.574,83	13.482.468,76 4.066.120,29 7.901,33 17.193.049,16	11.834.231,79 2.570.899,07 0,00	11.766.404,96 1.936.791,34 0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.731.917,73	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	5.797.184,93 216.645,78 7.573.725,27	3.033.517,62 239.913,32 18.019,99 5.762.211,42	148.019,99 18.019,99 0,00	129.000,00 0,00 0,00
3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	117.460,00 0,00 117.460,00	150.000,00 0,00 0,00 150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.328.520,00 0,00 1.328.520,00	1.359.697,00 1.359.694,28 0,00 1.359.697,00	1.416.471,00 1.416.469,75 0,00	1.477.969,00 1.477.967,86 0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.868,64	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.506.349,53 0,00 1.519.504,49	1.655.000,00 0,00 0,00 1.745.668,64	1.655.000,00 0,00 0,00	1.655.000,00 0,00 0,00
	Totale Titoli	7.478.366,77	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	23.023.815,20 436.038,94 26.795.784,59	19.680.683,38 5.665.727,89 25.921,32 26.210.826,22	15.053.722,78 4.005.388,81 0,00	15.028.373,96 3.414.759,20 0,00

Si riporta di seguito il trend storico dell'entrate.

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2011	2012	2013
Tributi	(+)	6.049.062,46	6.191.395,67	6.215.501,78
Trasferimenti correnti	(+)	5.597.259,06	4.889.876,38	4.677.969,33
Extratributarie	(+)	1.927.530,00	2.005.532,54	1.774.835,66
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	-6.500,00	-5.625,00
Risorse ordinarie		13.573.851,52	13.080.304,59	12.662.681,77
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	211.585,21	758.914,97	37.416,79
Entr. C/capitale per spese correnti	(+)	340.000,00	150.000,00	135.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		551.585,21	908.914,97	172.416,79
Totale		14.125.436,73	13.989.219,56	12.835.098,56

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese per investimenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.326.063,32	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

3. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'11/11/2011, ed adottato con delibera di D.G. n. 30 del 25.03.2015, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e piano annuale 2015;

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta comunale n.105 del 10.10.2014. Per il triennio 2015-2017 non sono previste nuove assunzioni, le previsioni di bilancio sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nei suddetti atti.

4. Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

La verifica del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità di competenza mista, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese di investimento, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere precedentemente programmate e stanziare nel bilancio.

PATTO STABILITA' 2015

L'art. 14 della L.R. 27 30-12-2014, relativo al concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica, dispone, per il patto di stabilità interno 2015 -2017 quanto segue:

(Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili)

2. Le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti:

a) a conseguire, per ciascuno degli anni 2015-2017, un saldo finanziario in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito del protocollo Stato-Regione e dalle disposizioni contenute nella normativa statale vigente;

b) a ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;

c) ad assicurare una riduzione della spesa di personale, secondo le modalità e i tempi previsti dall'articolo 12, commi 25 e seguenti, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

3. Il saldo finanziario di competenza mista, dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali, è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

5. Ai sensi di quanto previsto dal comma 2, lettera a), ai fini dell'equilibrio complessivo della manovra di finanza pubblica e in relazione all'obiettivo specifico in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnato agli enti locali della Regione nell'ambito del protocollo Stato-Regione per gli anni 2014-2017, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio, soggetti al patto di stabilità interno, spazi finanziari di spesa e, contestualmente e per lo stesso importo, provvede a rideterminare il proprio obiettivo programmatico. Gli spazi finanziari sono autorizzati a fronte di pagamenti in conto capitale degli enti locali stessi. La cessione di spazi finanziari da parte della Regione è quantificata,

per il 2015, in una percentuale pari al 45 per cento dell'obiettivo specifico del saldo finanziario in termini di competenza mista assegnato al sistema degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia in base al protocollo Stato-Regione sul patto di stabilità per gli anni 2014-2017.

6. La cessione di spazi finanziari da parte della Regione è quantificata, per ciascuno degli anni 2016 e 2017, in una percentuale pari almeno al 30 per cento dell'obiettivo specifico del saldo finanziario in termini di competenza mista assegnato al sistema degli enti locali, nel rispetto dell'equilibrio e dei vincoli del patto di stabilità previsti per l'ente Regione.

8. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali entro il 30 aprile di ogni anno del triennio 2015/2017:

a) è determinata l'entità dell'obiettivo specifico in termini di saldo di competenza mista assegnato per ogni anno del triennio 2015/2017 a ogni ente locale anche in relazione al riparto degli spazi finanziari verticali regionali di cui ai commi 4 e 5;

b) sono definiti i termini e le modalità del monitoraggio sul patto di stabilità, nonché le direttive relative alla modulistica.

11. Gli spazi finanziari verticali regionali di cui al comma 5 sono suddivisi in due quote:

a) quota generale, da ripartirsi secondo criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale;

b) quota straordinaria, da destinare a sopravvenute esigenze di natura particolare o urgente.

16. In caso di mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità come definiti dal comma 2, lettere a), b) e c), gli enti nell'esercizio successivo:

a) non possono procedere ad assunzioni di personale, a eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e quelle che garantiscono all'interno del comparto degli enti locali del Friuli Venezia Giulia invarianza o riduzione della spesa complessiva, nonché le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;

b) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, a eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di cui all'articolo 12, comma 12, della legge regionale 17/2008.

17. Nei confronti degli enti locali che non rispettino l'obiettivo determinato ai sensi del comma 5, oltre alle altre sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente, con la legge finanziaria regionale sono ridotti, nell'anno successivo, i trasferimenti ordinari. La riduzione è pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

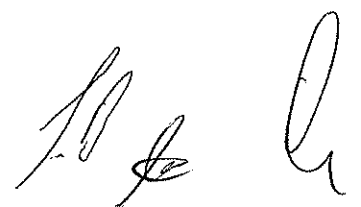
19. L'organo di revisione degli enti locali soggetti al patto di stabilità:

a) certifica il contenuto dei modelli che gli enti inviano ai sensi del comma 15;

b) vigila sull'andamento dell'indebitamento;

c) vigila sull'andamento della spesa di personale;

d) verifica il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 2, lettere a), b) e c);



- e) verifica la coerenza degli stanziamenti di bilancio annuale e pluriennale con gli obiettivi posti dal patto di stabilità;
- f) verifica la congruità delle cessioni o richieste di spazi finanziari regionali in collaborazione con i servizi finanziario e tecnico dell'ente locale.

20. Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

42. In via straordinaria per l'anno 2015 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze.

Il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa in ambito di patto di stabilità interno, è stato predisposto in coerenza con le norme generali, considerato che la deliberazione di cui al comma 8 del succitato art. 14, per la fissazione degli obiettivi per i triennio 2015 – 2017 **non è stata ancora adottata dalla giunta regionale**. In considerazione di ciò il collegio invita l'Amministrazione ad effettuare una verifica posteriormente alla suddetta delibera Regionale e assumendo eventuali provvedimenti correttivi. Il collegio inoltre suggerisce di porre molta attenzione all'assunzione delle spese nel periodo anteriore alla delibera della Giunta Regionale e di limitare l'operatività all'indispensabile.

Al Bilancio sono allegati appositi prospetti previste dal comma 20 L.R.27/2014 con le seguenti risultanze:

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE DEL PIANO DEI CONTI	PREVISIONI DELL'ANNO 2015	
		COMPETENZA	CASSA
EO.00.00.00.000	Totale Entrate	18.060.715,59	25.353.020,27
UO.00.00.00.000	Totale Spese	19.680.683,38	26.210.826,22

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2015/2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2015/2017, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, tenendo conto delle seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo per il 2014 e confermate dalla delibera di "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017 EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II." n. 26 del 25 marzo 2015, anche per il 2015/2017:

- D.G. n. 95 del 17.09.2014, con oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni **IMU** – esercizio finanziario 2014";
- D.Consiliare n. 28 del 08.09.2014 con cui sono state approvate le aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili **TASI** per l'esercizio 2014;
- D.G. n. 35 del 30.09.2015, con oggetto "Approvazione tariffe **TARI** 2014".

Inoltre la manovra tributaria dell'ente si sostanzia, relativamente alle aliquote dei tributi **TOSAP, Imposta Pubblicità e Addizionale comunale all'Irpef**, nella conferma delle tariffe e aliquote 2013, di cui alle seguenti deliberazioni:

- D.G. n. 85 del 02.07.2013, avente ad oggetto "Approvazione tariffe della **tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche** - esercizio finanziario 2013" e delibera del Consiglio Comunale n.27 del 19.07.2013 avente ad oggetto "Modifica al regolamento comunale concessioni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche";
- D.G. n. 86 del 02.07.2013 recante "Approvazione tariffe dell'imposta sulla **pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni** - esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 84 del 02.07.2013, recante "Applicazione **addizionale comunale IRPEF** - esercizio finanziario 2013";

Infine le delibere:

- D.G. n. 28 del 25.03.2015, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei **servizi a domanda individuale** - esercizio finanziario 2015";
- D.G. n. 27 del 25.03.2015 avente ad oggetto "Destinazione dei **proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada**, ex art. 208 D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. - Esercizio finanziario 2015";
- D.G. n. 30 del 25.03.2015, relativa all'adozione del **programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017** e piano annuale 2015.

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI).

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è stato previsto sulla base della delibera D.G. n. 84 del 02.07.2013 che aveva definito l'aliquota per il 2013, pertanto l'aliquota è stata mantenuta invariata anche per l'esercizi successivi nella misura dello 0,50%.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2015		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1.000.00	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.101.00	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	7.123.100,00	855.100,00	7.182.000,00	865.000,00	7.182.000,00	865.000,00
1.101.03	Categoria 3 - Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.06	Categoria 6 - Imposta municipale propria	3.381.000,00	150.000,00	3.400.000,00	150.000,00	3.400.000,00	150.000,00
1.101.16	Categoria 16 - Addizionale comunale IRPEF	1.070.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00
1.101.49	Categoria 49 - Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.51	Categoria 51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	40.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1.101.52	Categoria 52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
1.101.53	Categoria 53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00	232.000,00	0,00
1.101.61	Categoria 61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.705.000,00	0,00	1.705.000,00	0,00	1.705.000,00	0,00
1.101.76	Categoria 76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
1.101.98	Categoria 98 - Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.99	Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1.103.00	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.103.33	Categoria 33 - Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.103.34	Categoria 34 - Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.000.00	TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.123.100,00	855.100,00	7.182.000,00	865.000,00	7.182.000,00	865.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire che presenta le seguenti previsioni:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2015		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4.501.00	Categoria 1 - Permessi di costruire	280.000,00	280.000,00	120.000,00	120.000,00	119.000,00	119.000,00

La destinazione di tali entrate risulta indirizzata totalmente al finanziamento delle spese d'investimento.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI		CAP. SPESA	COSTO SERVIZIO	COSTO PERSONALE	COSTO TOTALE	CAP. DI ENTRATA	PROVENTI DAL SERVIZIO	ENTRATA TOTALE	% DI COPERTURA
MENSA (7050)	mensa insegnanti	1483,15	43.860,00	3.150,00	736.682,00	3545,71 (contr. mensa insegnanti)	-	388.000,00	52,67%
	mensa scolastica	1483,15	503.238,00			3185,71	375.000,00		
	mensa tempo integrato	1483,15	69.544,00				13.000,00		
	mensa centri vacanze	1213,15	27.900,00			3121,22 (contr. mense biologiche)	-		
PREACCOGLIENZA/POSTACCOGLIENZA (7100)		1483,15	18.258,00	1.155,00	19.413,00	3182,72	10.000,00	10.000,00	51,51%
IMPIANTI SPORTIVI (7040)	70%	acquisti per manut. ordinaria	1828,11	1.680,00	103.615,12	3020 (proventi centri sportivi)	10.000,00	10.000,00	9,71%
		servizi manut. beni mobili e immobili	1828,21	840,00					
		consumi acqua	1828,55	8.400,00					
		spese serv. telefonia	1828,77	700,00					
		spese en. elettrica	1828,44	17.500,00					
		gestione calore	1828,45	57.347,62					
		fornitura gas metano	1828,48	700,00					
	5%	impianti sportivi: forniture per manutenzioni	1828,10	400,00					
		prestazioni di servizi	1828,20	167,50					
	100%	contributi ad associazioni sportive	1068,30	10.000,00					
CENTRI VACANZE (7025)	prestaz. di servizi	1213,15	118.000,00	2.100,00	118.100,00	3121,22 (proventi da centri est.)	37.000,00	37.000,00	31,33%
						2521,22 (contr. prov.)	-		

SERVIZI			CAP. SPESA	COSTO SERVIZIO	COSTO PERSONALE	COSTO TOTALE	CAP. DI ENTRATA	PROVENTI DAL SERVIZIO	ENTRATA TOTALE	% DI COPERTURA
LOCALI COMUNALI (7095)	50%	servizio pulizia auditorium	1158,13	-	5.250,00	30.773,32	3040,10	10.000,00	10.000,00	32,50%
	50%	servizio apertura/chiusura	1158,13	9.000,00						
	20%	manutenzioni patrimonio comunale	1158,13	4.000,00						
	20%	gestione calore	1158,45	5.953,32						
	40%	fornitura gas metano	1158,46	-						
	30%	consumi acqua	1043,55	1.500,00						
	30%	en. elettrica	1043,44	2.520,00						
	100%	canone locazione	1980,20	2.300,00						
	100%	utenze	1980,46	-						
	100%	utenze (En. Elet)	1980,44	250,00						
CORSI ATTIVITA' MOTORIA (7030)		prestaz. servizi corsi adulti-anziani	1203,15	16.500,00	1.785,00	27.035,00	3124,19	16.000,00	16.000,00	53,18%
		utilizzo di beni di terzi	1203,07	2.500,00						
		serv. pulizia (adulti)	1908,13	2.850,00						
		serv. pulizia (anziani)	1912,13	2.100,00						
		assicurazione	1044,00	1.500,00						
ASILO NIDO ¹⁹ (7015)		manutenzioni: acqu. beni	1336,10	4.100,00	2.100,00	223.200,00	2221,17 (contr. Reg.le.)	56.000,00	56.000,00	25,09%
		prest. servizi	1336,40	2.000,00						
		contratti di servizio pubblico	1213,15	215.000,00						
ATTIVITA' POM. MEDIE (7100)		giovani: contratti di servizio pubblico	1403,15	6.300,00	1.260,00	7.560,00	3121,18	2.472,00	2.472,00	32,70%
		minori: contratti di servizio pubblico	1213,15							
ATTIVITA' ESTIVE SCUOLA MEDIA (7025)		giovani: contratti di servizio pubblico	1403,20	13.000,00	500,00	13.500,00	3121,22	2.000,00	2.000,00	14,81%
TRASPORTO SCOLASTICO (7100)			1463,15	141.056,00	500,00	141.556,00	3184,73	20.000,00	20.000,00	14,13%
TOTALE						1.420.834,44			551.472,00	38,81%

L'organo di revisione da atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, con proventi tariffari e con contributi specifici, non ha vincoli di entità minima essendo l'Ente non deficitario.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208 DEL D.LGS. 285/1992 E SS.MM.II.				
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015				
I proventi delle sanzioni amministrative, preventivati a Bilancio 2015 per l'importo di € 79.000,00 finanziano, nella misura del 50% (€ 39.500,00), i seguenti stanziamenti di spesa:				
Spese correnti finanziate con proventi sanzioni codice della strada (€ 39.500,00)				
Capitolo	art.	Descrizione attività	cod.bilancio	IMPORTO finanziato con sanzioni
1928	40	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE (segnaletica stradale orizzontale e verticale) - art. 208, comma 4, lett.a)	10.5.1	9.875,00
1263	0	ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - art. 208, comma 4, lett. b)	3.1.1	7.500,00
1268	5	ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (art. 208, comma 4, lett. b)	3.2.1	2.375,00
1928	40	MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PROPRIETA' DELL'ENTE - art. 208, comma 4, lett. c)	10.5.1	9.875,00
1268	13	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE, A TUTELA DEGLI UTENTI DEBOLI (servizio di vigilanza esterno alle scuole) - art. 208, comma 4, lett. c)	3.2.1	9.875,00
		TOTALE		€ 39.500,00

Servizi affidati a terzi:**AIPA Spa di Milano**

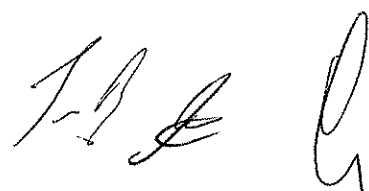
Funzione: GESTIONE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DUOMO G.P.A. SRL

Funzione: GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA

LUX ETERNA

Funzione: ILLUMINAZIONE VOTIVA



L'Amministrazione ha predisposto il piano delle alienazioni che sarà oggetto di apposita proposta di delibera consigliare, con i seguenti contenuti:

N.	DESCRIZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE DA ALIENARE MQ.	TIPO DI CONTRATTO	DESTINAZIONE URBANISTICA	VALORE STIMA	nota
1	Relitto stradale sito in Feletto U. Via E.Fermi	FG.31 MAPP.607	82	CESSIONE	zona H3 fascia di rispetto stradale	5.600,00	
					SOMMANO	5.600,00	

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2015/2017 delle spese correnti classificate per macro-aggregato è il seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.445.309,44	3.445.309,44	3.085.010,00	3.085.010,00	3.085.010,00	3.085.010,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	325.719,00	325.719,00	309.350,00	309.350,00	309.350,00	309.350,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.612.755,18	5.612.755,18	5.486.603,97	5.486.603,97	5.456.620,97	5.456.620,97
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.420.213,60	2.420.213,60	1.431.656,13	1.431.656,13	1.395.656,13	1.395.656,13
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.154.215,00	1.154.215,00	1.095.045,00	1.095.045,00	1.033.690,00	1.033.690,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.124,04	14.124,04	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	510.132,50	510.132,50	416.066,69	416.066,69	475.577,86	475.577,86
100	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	13.482.468,76	13.482.468,76	11.834.231,79	11.834.231,79	11.766.404,96	11.766.404,96

Spese di personale

La spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2015/2017 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli disposti dalle norme, in particolare la delibera GC n.105 del 10.10.2014 non prevede assunzioni per gli esercizi 2015 e 2016.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto dalla nuova contabilità armonizzata ed è quantificato sulla base dei crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi, fermo restando che non sono oggetto di svalutazione i crediti verso altre P.A. e le entrate tributarie accertate per cassa. In sede di rendiconto l'Ente provvederà all'aggiornamento della consistenza del fondo rispetto alla consistenza reale dei residui attivi di fine anno. Gli stanziamenti di bilancio sono i seguenti:

Esercizio 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.735.393,21	0,00	301.231,17	11,01%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	0,00%

Esercizio 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.430.822,00	0,00	236.066,69	9,71%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	0,00%

Esercizio 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENT O OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONA MENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.431.583,25	0,00	300.577,86	12,36%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	0,00%

Il collegio ha esaminato la composizione del fondo e dei criteri adottati per gli accantonamenti ed in particolare raccomanda un costante monitoraggio delle singole poste avendo riguardo alla specifica capacità di riscossione delle varie casistiche, operando se necessario interventi di modifica agli accantonamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

Elenco opere programmate per l'esercizio 2015

DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO
Miglioramento sismico patrimonio comunale: auditorium di Feletto Umberto	€ 1.112.038,20
Adeguamento edifici di proprietà comunale per ottenimento certificato di prevenzione incendi	€ 276.000,00
Manutenzione idraulica degli invasi di laminazione alveo rio Tresemane	€ 76.844,29
Lavori di estensione rete fibra ottica per collegamento centraline illuminazione pubblica	€ 58.000,00
Manutenzione straordinaria pista di atletica del polisportivo di Feletto Umberto	€ 150.000,00
Fondo accordi bonari art.12 DPRn.207/2010	€ 25.000,00

INDEBITAMENTO

La previsione di accensione di nuovi muti è la seguente:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2015		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
6.000.00	TITOLO 6 - Accensione prestiti						
6.300.00	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.301.00	Categoria 1 - Finanziamenti a medio lungo termine	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.000.00	TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VERIFICA DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO 2015/2017

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.215.501,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.677.969,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.774.835,66
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	12.668.306,77
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	1.266.830,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	1.154.215,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	281.980,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	394.595,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Debito contratto al 31/12/2014	27.220.614,88
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	27.370.614,88
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.920.840,80	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	6.789.679,27 185.478,40 7.337.590,92	6.542.531,14 539.013,29 0,00 8.751.333,67	3.495.445,48 260.045,50 0,00	3.462.425,40 212.638,31 0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	15.424,63	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	435.717,45 12.456,83 462.916,61	457.612,78 32.743,99 439,20 473.037,41	402.039,20 2.932,76 0,00	401.600,00 605,00 0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.308.832,54	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.823.524,54 11.568,48 3.942.311,49	1.676.442,24 1.263.717,73 0,00 2.985.274,78	1.632.418,76 838.655,35 0,00	1.614.704,76 339.931,82 0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	69.919,05	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	798.039,95 124.017,40 36.374,70 1.010.108,27	658.542,45 124.017,40 7.462,13 748.461,50	322.544,84 89.107,58 0,00	309.788,00 76.126,46 0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	267.328,73	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	837.024,54 13.341,80 1.197.776,21	698.331,97 220.469,31 0,00 830.680,70	367.983,17 174.480,79 0,00	353.784,17 167.882,69 0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.831,54	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	288.876,10 14.080,31 326.778,82	259.414,43 16.734,99 0,00 316.245,97	214.700,00 0,00 0,00	210.550,00 0,00 0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	551.351,10	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	2.200.304,00 62.445,64 2.618.751,35	2.187.898,96 400.029,96 0,00 2.739.250,06	1.951.263,03 272.215,01 0,00	1.919.229,14 241.298,80 0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	581.928,46	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.665.178,36 53.601,58 1.992.463,38	1.116.888,66 647.865,10 0,00 1.572.631,46	739.803,33 570.236,40 0,00	752.791,50 572.368,38 0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	4.285,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	13.417,07 983,63 19.466,09	23.530,63 1.735,78 0,00 27.816,46	24.300,00 602,07 0,00	23.400,00 0,00 0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.119.670,52	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	3.318.496,24 19.312,37 4.003.389,18	2.127.053,15 1.020.738,22 0,00 3.216.723,67	2.187.625,29 349.097,79 0,00	2.156.512,13 314.471,88 0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	25.725,82	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	46.958,55 0,00 57.322,21	49.500,00 26.592,40 0,00 75.225,82	52.000,00 13.525,82 0,00	52.000,00 11.468,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.269,47	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	114.918,54 2.368,54 114.918,54	128.368,54 2.368,54 0,00 129.638,01	110.200,00 0,00 0,00	110.200,00 0,00 0,00

segue

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2014		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2014	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2015	DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	104.275,39	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	260.551,15 4.000,23 0,00 271.700,45	170.353,87 4.000,23 0,00 274.629,26	187.842,00 0,00 0,00	187.842,00 0,00 0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	339.814,25	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	373.340,91 6.006,67 24.026,66 379.347,58	227.286,39 6.006,67 18.019,99 567.100,64	18.019,99 18.019,99 0,00	0,00 0,00 0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	50.000,00 0,00 0,00 40.000,00	342.231,17 0,00 0,00 397.231,17	276.066,69 0,00 0,00	340.577,86 0,00 0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.501.439,00 0,00 0,00 1.501.439,00	1.359.697,00 1.359.694,28 0,00 1.359.697,00	1.416.471,00 1.416.469,75 0,00	1.477.969,00 1.477.967,86 0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	90.868,64	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.506.349,53 0,00 0,00 1.519.504,49	1.655.000,00 0,00 0,00 1.745.868,64	1.655.000,00 0,00 0,00	1.655.000,00 0,00 0,00
Totale Missioni		7.478.366,77	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	23.023.815,20 5.665.727,89 436.038,94 26.795.784,59	19.680.683,38 5.665.727,89 25.921,32 26.210.826,22	15.053.722,78 4.005.388,81 0,00	15.028.373,96 3.414.759,20 0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Tavagnacco sono i seguenti:

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERV.IDRIC.INTEGR.- CATO CENTRALE FRIULI

Funzione: ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI UDINE

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Funzione: ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

C.A.F.C. SPA

Funzione: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO SRL

Funzione: SERVIZIO FARMACEUTICO

HERA SPA

Funzione: EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ACQUA, GAS, DEPURAZIONE, NETTEZZA URBANA, SGOMBERO NEVE, GESTIONE E LAVAGGIO DEI GABINETTI ED ORINatoi PUBBLICI, DEPURAZIONE ACQUA DI RIFIUTO, NONCHE' AUTORIMESSA ED OFFICINA DI RIPARAZIONE

NET SPA

Funzione: GESTIONE IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

DITEDI DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI S.CONS. A R.L.

Funzione: PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE OPPORTUNITA', QUALE CENTRO DI RIFERIMENTO DI SERVIZI FINANZIARI AVANZATI, RIVOLTI SOPRATTUTTO ALLE IMPRESE

FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SCARL

Funzione: FAVORIRE LA RICERCA SCIENTIFICA, ANCHE APPLICATA, E LO SVILUPPO TECNOLOGICO ED IL LORO COLLEGAMENTO CON LA REALTÀ APPLICATIVA, ATTRAVERSO IL PROFICUO RAPPORTO CON IL SISTEMA PRODUTTIVO E DEI SERVIZI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Si dà atto che il Sindaco ha predisposto entro il termine di legge del 31/3/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Il collegio in merito invita a monitorare le risultanze economiche delle società partecipate, in particolare quelle con perdite d'esercizio avendo riguardo ai bilanci in corso di approvazione, prevedendo eventualmente gli stanziamenti a bilancio, come previsto dalla normativa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente 2015-2017

Coerente la dinamica prevista sulle poste di bilancio relative alla parte corrente sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e della dinamica della gestione 2014 preconsuntivata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti Regionali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2015/2017 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti ed in particolare coerentemente con il rispetto dei vincoli che verranno posti dal patto di stabilità.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa in ambito di patto di stabilità interno, è stato predisposto in coerenza con le norme generali, considerato che la deliberazione di cui al comma 8 del succitato art. 14, per la fissazione degli obiettivi per il triennio 2015 - 2017 **non è stata ancora adottata dalla giunta regionale**. In considerazione di ciò il collegio invita l'Amministrazione ad effettuare una verifica posteriormente alla suddetta delibera Regionale e assumendo eventuali provvedimenti correttivi. Il collegio inoltre suggerisce di porre molta attenzione all'assunzione delle spese nel periodo anteriore alla delibera della Giunta Regionale e di limitare l'operatività all'indispensabile.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

Considerato il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica

ed operativa dell'ente, il quale, deve entro il 31 luglio di ciascun anno, essere presentato dalla Giunta al Consiglio per le conseguenti deliberazioni.

Il collegio ritenendo tale documento utile per la valutazione del bilancio e dell'azione amministrativa ritiene che tale documento in futuro accompagni il bilancio.

e) Servizi a domanda individuale

L'organo di revisione da atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, con proventi tariffari e con contributi specifici, non ha vincoli di entità minima essendo l'Ente non deficitario.

Tuttavia, a parere del collegio, per i servizi di Impianti Sportivi (9,71%) e Trasporto scolastico (14,13%) sono necessari interventi di miglioramento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

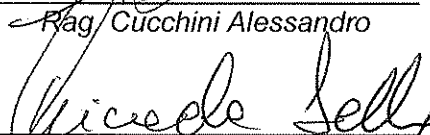
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei postulati normativi e dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha espresso osservazioni e suggerimenti, costituenti parte integrante del presente giudizio;

esprime, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e sui documenti allegati.

Udine, 10 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE


 Rag. Cucchini Alessandro


 Dott.ssa Sette Micaela


 Rag. Bassi Gernaldo